

uniud

UDINE - Il "Microcredito: le radici e l'evoluzione dell'esperienza italiana" è l'argomento del seminario che si terrà domani 23 marzo, alle 15, alla facoltà di Economia dell'Università di Udine, in via Tomadini 30. Si tratta di un tema molto attuale e di grande rilievo a livello sociale per le valenze che è in grado di esprimere in termini di sviluppo e di maggiori opportunità.

Interverranno, secondo il programma previsto, Alberto Fantuzzo, responsabile dell'area commerciale della Banca popolare etica, e Sergio Gatti, della Federazione nazionale delle Banche di credito cooperativo.

Introdurrà i lavori il professor Flavio Pressacco.

Il seminario è stato organizzato nell'ambito dell'inse-

gnamento di "Etica ed economia" attivato dalla facoltà di Economia dell'ateneo friulano in collaborazione con l'Associazione etica ed economia

e l'Unione cristiana imprenditori dirigenti, sezione di Udine.

«La principale differenza fra la Banca etica e le altre banche - spiega Alberto Fantuzzo della Banca popolare etica - è la maggiore valorizzazione del soggetto promotore e il maggior coinvolgimento dell'ente o fondazione che propone il microcredito».

Sergio Gatti, ripercorrendo la storia ultracentenaria delle banche cooperative, sottolineerà l'elemento fondamentale che le caratterizza.

«Si tratta - dichiara Gatti - di banche gestite da dirigenti democraticamente eletti dai soci che sono tenuti ad amministrarle con criteri di "mutualità cooperativa", vale a dire senza perseguire fini di lucro, destinando gli eventuali utili a iniziative di particolare valenza sociale e culturale».